

VADEMECUM PER LA MISERIA PERMANENTE

forum.comedonchisciotte.org/opinioni/vademecum-per-la-miseria-permanente/

19 Aprile 2023 10:29 - di R. Guzzo - <https://revistaoeste.com/>

Em busca do retrocesso perpétuo

La sinistra sudamericana vuol ridurre il Brasile in miseria, vuol lasciarlo arretrato e ignorante. É il suo metodo di governare per restare il più a lungo possibile al potere.



Le cose in Brasile sono oggi più facili da capire se si parte da una constatazione di base: il programma di distruzione che la sinistra sta attuando contro la popolazione ha un metodo. Non è solo la ruota della fortuna e la sfortuna a portare nei Paesi sottosviluppati, l'incompetenza, la disonestà organica e la pirateria del denaro pubblico.

Negli anni in cui la sinistra è stata al potere il Brasile era governato da persone totalmente inette, senza alcuna qualifica nemmeno per gestire un carretto di gelati. Di più: era amministrato da parassiti che non hanno mai lavorato in vita loro, hanno vissuto simulando attività nel servizio pubblico, all'università o altro, senza essere capaci di produrre nulla. La loro ossessione, per tutto il tempo, è stata quella di ottenere posti di lavoro ben pagati (posti di lavoro, non lavoro) nella macchina pubblica. Più di ogni altra cosa, hanno rubato come mai prima d'ora (il famigerato schema di Mani Pulite) - hanno comandato il più grande sistema di corruzione mai visto nella storia dell'umanità, provato in tribunale con confessioni, documenti e restituzione volontaria del denaro rubato.



Nuova bandiera del Brasile: Ordine e Progresso? No Disordine e regresso

Stando così le cose e con questi precedenti la sinistra deve obbligatoriamente mantenere il Brasile nella miseria, nell'ignoranza e nell'arretratezza. A supportarla in questa metodica *delenda carthago* vi è una giustizia ideologizzata che fornisce le armi adatte: dalla frode alla persecuzione giudiziaria. È da lì che provengono i voti che permettono loro di essere al governo. (le ultime elezioni ne sono un lampante esempio).

In realtà, Lula non vuole nemmeno che il Paese si fermi. Chiede continuamente che il Paese arretri e crei più povertà; altrimenti, oggi non sarebbe nessuno. Non si tratta di crudeltà intenzionale o di soddisfazione nel vedere la gente soffrire, anche se i risultati delle sue azioni sono del tutto perversi. La sinistra sudamericana organizzata ha bisogno della miseria come gli esseri viventi hanno bisogno dell'aria; la qualità della vita, per Lula, come per Maduro o per Fernandez è una tragedia. Ridurre il numero dei poveri, per loro, è un puro e semplice suicidio politico.

Più si concentra il reddito, l'analfabetismo, l'accattonaggio, la mancanza di cittadinanza, gli abitanti della strada, i criminali e le tasche vuote, meglio è per il Sistema politico di sinistra.

Come opera l'attuale sistema politico di sinistra? Attraverso un sistema di feedback automatico a proprio vantaggio. Imbottisce i suoi elettori con parole a favore dei poveri e usa il denaro pubblico per fare loro l'elemosina, ottenendo così il doppio risultato di attirare i voti dei poveri e di mantenere intatto il numero dei miserabili, da cui trarrà i prossimi voti. È una cosa garantita da 10.000 anni di civiltà: mai un povero ha smesso di

essere tale ricevendo l'elemosina alla porta della chiesa, o in qualsiasi altro luogo. In nessun momento della sua quarantennale carriera politica, Lula ha fatto tanti sforzi quanti ne sta facendo ora per mantenere il Brasile nella situazione che gli interessa: senza progresso, senza investimenti privati, senza lavoro, senza reddito, senza istruzione, e con tutto ciò che è l'esatto contrario di ognuna di queste cose.

Il Sistema politico della sinistra é in guerra contro il settore più progressista, avanzato e di successo dell'economia mondiale.

L'agricoltura e la produzione alimentare sono un esempio comprovato di produttività, capacità di competere sui mercati internazionali, generazione di occupazione e ricchezza, progresso tecnologico. Nonostante gli ottimi risultati la sinistra rema contro e avalla l'invasione e l'occupazione delle terre produttive come facevano i bolscevichi in Europa negli anni Venti.

Lula dice sempre, sapendo di mentire, di voler creare una "classe media" usando i soldi del Tesoro nazionale col rischio di una bancarotta generalizzata. Il Brasile ha un debito pubblico. Allora: perché non si può aumentare quel debito e "porre fine alla povertà"? Sembra una sciocchezza, ed è una sciocchezza; ma è anche intenzionale. Regalare denaro pubblico non metterà fine alla povertà; se così fosse, non ci sarebbero poveri al mondo. In questo modo si manderà alla malora il Tesoro dello Stato e il risparmio nazionale. Ciò che vogliono, in realtà, è un Brasile miserabile, perché è di questo che vivono. La sinistra brasiliana ha smesso di usare la parola "reazionario": la loro accusa contro coloro che avevano un'opinione diversa. Si sono accorti, a quanto pare, che la parola ha iniziato a descrivere, con sempre maggiore precisione, l'intera sinistra. Il Presidente della Repubblica è oggi il più grande reazionario delle Americhe e forse del mondo; vuole, sopra ogni altra cosa, mantenere il Paese in perenne regressione.